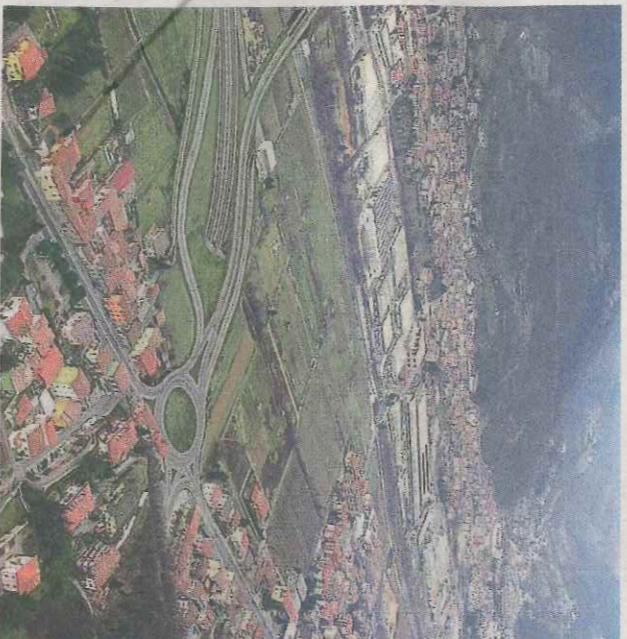


Autostrada di Valtrompia, il Governo all'Aib: «Cantieri nel 2018»

La delegazione guidata dal presidente Pasini ricevuta e rassicurata dal ministro Delrio



Progetto. Un'opera considerata strategica dagli anni '80

Valtrompia

Salvatore Montillo

■ Il problema rimangono i tempi e per un'infrastruttura giudicata strategica negli anni '80, ma della quale ancora non c'è traccia, non è cosa da poco. La novità se vogliamo è il fermento che da più di un anno si respira intorno all'au-

tostrada della Valtrompia, ridotta nel tempo ai cinque chilometri del raccordo autostradale Concesio-Sarezzo.

Una delegazione dell'Aib, guidata dal presidente Giuseppe Pasini e dal direttore Marco Nicolai, insieme ad una rappresentanza di imprenditori della Valle Trompia, si è recata a Roma per incontrare il ministro Graziano Delrio e il presidente Anas Gian Vittorio Armani e avere garanzie sul progetto del raccordo autostradale, lo stesso

per il quale nell'ottobre 2016 in una visita a Brescia il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti aveva garantito l'avvio dei lavori a giugno 2017. A bloccare cantieri e buone intenzioni è intervenuto però l'ennesimo imprevisto: un contenzioso tra Anas e gruppo Salini, che ha vinto l'appalto diversi anni fa e chiede oggi l'adeguamento dei prezzi.

Volontà e ostacoli. Al presidente Pasini il ministro Delrio ha assicurato che «l'opera è strategica per il territorio. Seppure il complesso di ricorsi e pronunciamenti abbia scatenato una tempesta perfetta - ha spiegato Delrio - confido che la soluzione su cui Anas sta lavorando possa perfezionarsi al più tardi per dicembre». «Anas è assolutamente risoluta a procedere alla contrattualizzazione dell'opera - ha affermato Armani - seppur nelle more di un pronunciamento del Consiglio di Stato. Ciò che è in discussione è il risarcimento del danno che spetterebbe a Salini e non a chi debba fare l'opera. E questo l'impegno che abbiamo preso e procederemo in tal senso». Se i tempi si dilatano di qualche mese ancora, rimane ferma la volontà del Governo di procedere alla cantierizzazione dell'infrastruttura. «La disponibilità del ministro e le parole del presidente di Anas - ha affermato Pasini - ci confermano la volontà di formalizzare gli impegni contrattuali entro fine ottobre o al massimo dicembre. Confido che si possa inaugurare il 2018 con la tanto attesa apertura dei cantieri». //